PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2022-2025)

ASILO INFANTILE E. DE MAGISTRIS

BAGNOLO CREMASCO

PREMESSA

L'Asilo Infantile "E. De Magistris" è una scuola dell'infanzia comunale che ha ottenuto il riconoscimento dello status di parità dall'anno scolastico 2001/2002.
La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.
Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione (C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 "Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica").
La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ") stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia paritarie elaborano tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi dalla normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).
Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

FONDAMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "EMILIO DE MAGISTRIS".

Finalità generali

Il bambino è una persona, soggetto unico, originale e irripetibile che porta con sé pensieri, idee, problemi, emozioni e interessi diversi. Ogni bambino entra nella scuola con una propria storia personale e un bagaglio di competenze, esperienze, vissuti e bisogni. Fra i due e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. Tutte queste potenzialità vengono sviluppate grazie all'impegno professionale degli insegnanti e degli educatori, alla collaborazione con le famiglie, all'organizzazione e alle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi, significativi attenti al singolo bambino. Le insegnanti utilizzando le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini per ciascun campo di esperienza. L'accoglienza e l'inclusione sono le linee guida per una progettazione delle attività educative che preveda una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es. disabilità, BES). Per l'insegnamento della religione Cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari tra stato e C.E.I., i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

Finalità specifiche della scuola

La scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, della competenza e li avvia alla CITTADINANZA.
CONSOLIDARE l'IDENTITA' significa vivere serenamente il proprio IO, star bene, essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili.
SVILUPPARE l'AUTONOMIA significa aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, poter esprimere soddisfazioni e frustrazioni, sentimenti ed emozioni.
ACQUISIRE COMPETENZE significa giocare, muoversi, curiosare, domandare, imparare a riflettere.
VIVERE LE PROPRIE ESPERIENZE DI CITTADINANZA significa rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, prestare attenzione all'altro, saper ascoltare, saper prendere decisioni in modo autonomo, saper esprimere il proprio punto di vista pur se diverso da quello dei compagni
Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità delle insegnanti e dal dialogo con le famiglie e la comunità.
I traguardi e lo sviluppo delle competenze sono definiti dal Ministero della pubblica istruzione nelle indicazioni nazionali del 2012 e rappresentano i riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il bambino

Il bambino ha la radice e il principale riferimento nella sua famiglia, da cui impara a stare di fronte alla realtà e con la quale interagisce, condividendo il cammino educativo proposto. E' un soggetto attivo, ricco di attese e di desideri.

Il bambino viene accolto, per quello che realmente è, sollecitato affinchè l'incontro con la realtà diventi stupore e desiderio di conoscere.
Ogni aspetto della persona viene valorizzato perché ognuno cresca avendo stima di sé e delle sue possibilità.
Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale come ad esempio:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- avere un positivo rapporto con la propria corporeità, maturando una sufficiente fiducia in sé e delle proprie risorse e dei propri limiti.
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, affrontare gradualmente i conflitti e riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare con una pluralità di linguaggi, utilizzare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- dimostrare prime abilità di tipo logico, interiorizzare le coordinate spazio-temporali e orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

LINEE GUIDA PER L'IRC
"La repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica, nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". (Articolo 9.2 sancito con Legge 121 del 25 marzo 1985 – revisione del concordato)
L'insegnamento della religione cattolica è quindi fondamento del progetto educativo della nostra scuola

ANALISI TERRITORIALE
La scuola è collocata in un comune esteso con un numero di abitanti di poco inferiore a cinquemila che comprende anche due frazioni.
Numerose sono le famiglie dove entrambi i genitori lavorano l'intera giornata; la nostra scuola si configura quindi come il bacino di accoglienza ideale per le necessità educative di numerose famiglie.

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE
5 insegnanti di sezione
1 coordinatrice
3 ausiliarie

FORMAZIONE DEL PERSONALE
Durante ogni anno scolastico le educatrici sono tenute ad un aggiornamento costante che prevede la partecipazione a corsi riguardanti temi pedagogico didattici oltre agli incontri di coordinamento di rete con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio. Il personale

docente e non docente prende parte a corsi ed aggiornamenti nell'ambito della formazione obbligatoria riguardanti l'accordo Stato-Regione, le norme antincendio (DPR 151/11), sicurezza (DL 81/08) e pronto soccorso.

ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Vi sono n.4 sezioni suddivise per fasce d'età:

- ROSSI (4 anni)
- GIALLI (bi-età 4 e 5 anni)
- AZZURRI (5 anni)
- VERDI (3 anni)
- ARANCIONI (3 anni)

Ogni aula è organizzata in vari angoli strutturati e flessibili. I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini.

Vi è inoltre un salone adibito al pre scuola e al gioco ricreativo, collocato fuori dalle sezioni e in esso sono ubicati gli armadietti di ciascun bambino. Sono presenti vari giochi di socializzazione, di costruzione e di movimento.

All'esterno della struttura vi è un giardino attrezzato con scivoli, altalene, sabbionaie, casette.

LA GIORNATA TIPO

Il tempo della giornata è tutto educativo, perché i bambini "apprendono a vivere" nelle situazioni quotidiane predisposte dalle insegnanti, attraverso i gesti concreti come il gioco, l'osservazione e la manipolazione delle cose, la riflessione, la comunicazione, le azioni di cura della persona, il pranzare insieme.

Dalle 08.30 alle 09.00	Attività previste per il momento dell'ingresso
Dalle 09.00 alle 11.30	Attività di sezione
Dalle 11.30 alle 11.45	Igiene personale e preparazione per il pranzo
Dalle 11.45 alle 12.30	Momento del pranzo in aula
Dalle 12.30 alle 13.30	Gioco libero in salone o in cortile
Dalle 13.30 alle 15.15	Organizzazione di attività tranquille e riposo per i bambini più piccoli.
Dalle 15.15 alle 15.30	Igiene personale
Dalle 15.30 alle 15.45	Merenda
Dalle 15.45 alle 16.00	Preparazione all'uscita

PROGETTO CONTINUITA'

La scuola da sempre mette in atto la continuità verticale con progetti volti a rendere piacevole e significativo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

- Continuità nido - scuola dell'infanzia: durante il mese di maggio con il nido viene pensato un progetto per aiutare i bambini a conoscere la scuola oltre ad un passaggio di informazioni tra le educatrici e la coordinatrice durante il quale vengono consegnati i profili in uscita dei bambini.

- Continuità scuola dell'infanzia–scuola primaria: i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia nel mese di maggio, accompagnati dall'insegnanti di riferimento, hanno la possibilità di trascorrere una giornata immersi nella realtà della scuola primaria insieme agli alunni di prima e di quinta e alle loro insegnanti. Nel mese di giugno le docenti dei due ordini si incontrano per un passaggio di informazioni e per la consegna della scheda di valutazione delle competenze del bambino precedentemente condivisa con i genitori. Il

collegio docenti resta comunque sempre a disposizione delle maestre della scuola primaria per qualsiasi scambio di informazioni.

SERVIZI OFFERTI:

Trasporto scolastico:
E' gratuito per i residenti alle frazioni Moso e Gattolino e con tariffa mensile da approvare annualmente per i residenti nel comune, al di fuori dell'area urbana, come da regolamento comunale sul servizio trasporto scolastico. Per l'anno 2021 la tariffa mensile è di €. 20,00.

Pre-scuola.
L'ingresso può essere anticipato, a richiesta della famiglia, dalle ore 7,30 alle ore 8,30, con il pagamento di una tariffa mensile. Per l'anno 2022/2023 la tariffa è di €. 20,00 mensili.

Servizio mensa:
E' gestito dalla Chef Service, ditta aggiudicatrice dell'appalto, che prepara giornalmente pasti caldi secondo i menù autorizzati dall'ATS.

Accoglienza:
All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti predispongono un percorso personalizzato d'ingresso per i bambini della scuola.
Nei primi giorni si cerca di comunicare al bambino messaggi di rassicurazione e gratificazione, di stimolare l'integrazione del bambino nel gruppo aiutandolo a superare il distacco dalla famiglia e i momenti di isolamento, di favorire la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti.

Minigrest estivo:
Nel mese di luglio viene organizzato il minigrest estivo per i bambini della scuola dell'infanzia. E' un aiuto alle famiglie nella gestione dei bambini durante le vacanze.
Il minigrest ha un carattere ludico-ricreativo, è un'opportunità estiva di svago e di socializzazione per i bambini.

LABORATORI:

PSICOMOTRICITÀ (con insegnante specializzata)
L'obiettivo del corso è di stimolare la crescita, il cambiamento e lo sviluppo del bambino come soggetto attivo della sua esperienza.
Il corso favorisce l'espressività globale del bambino, sostiene il piacere di agire e interagire, permette e favorisce l'esperienza senso-motoria come veicolo di apertura verso il mondo.

MUSICA (con insegnante specializzato)
L'esperienza musicale viene proposta ai bambini per aiutarli a introdurli ai linguaggi della comunicazione ed espressione sonoro-musicale, sviluppando la capacità di percezione dei suoni mediante l'esplorazione dei suoni del corpo, della voce e degli strumenti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

La programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi d'apprendimento e viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione.
Viene presentata durante il primo incontro assembleare con i genitori.